

**Workshop n. 9 - L'incontro con le lingue straniere**  
**Esperienza n. 8 - GLI OMETTI di ALBERTO GIACOMETTI(Progetto Arte, Educare al bello)**

<b>Descrizione esperienza</b>
I progetti costituiscono, nella proposta del San Carlo, uno strumento didattico che pone al centro il bambino con le sue competenze e abilità. Gli insegnanti, utilizzando metodologie appropriate, quali quella ludica ed euristica, si pongono come registi. “Gli Ometti di Alberto Giacometti” rappresenta la sintesi di un percorso pluri e multidisciplinare auto-costruttivo e allo stesso tempo relazionale, in cui ogni singolo bambino può arricchire le proprie esperienze.
<b>Sito in cui è reperibile la documentazione dell'esperienza</b>
<a href="http://www.collegiosancarlo.it">www.collegiosancarlo.it</a>
<b>Descrizione del contesto</b>
Il Collegio S. Carlo è un istituto Paritario che ha al suo interno una sezione 2 anni, la scuola dell'Infanzia-composta da 9 sezioni omogenee per età, primaria SS1 e SS2. Dal 1998 è stato avviato il progetto interculturale partendo dalla scuola dell'infanzia dove le esperienze dei bambini vengono proposte al 50% in Italiano e al 50% in inglese, con docenti di madrelingua con formazione pedagogica adeguata all'età dei bambini. Dall'a.s. 2013-14 è stato avviato il progetto “Impariamo il Cinese” in cui vengono proposti moduli in cinese con docenti di madrelingua.
<b>Soggetti proponenti, tempi, risorse coinvolte, riferimenti scientifici</b>
Scuola dell'Infanzia del Collegio San Carlo; Sezioni 5 anni Insegnanti di Sezione (Italiana e madrelingua Inglese) Nell'ambito del Progetto Arte (“Educazione al Bello”): “Le sculture antropomorfe di Alberto Giacometti (1949)”
<b>Problemi affrontati</b>
I bambini si sono cimentati nella realizzazione di un prodotto finale complesso che, ispirandosi all'opera artistica di Giacometti, ha portato alla creazione della propria scultura; è stato necessario impostare la metodologia dell'attività esclusivamente sul piccolo gruppo, attuando perciò accurata pianificazione logistica (utilizzo degli spazi più idonei) e coordinamento delle attività di entrambi gli insegnanti di sezione e degli specialisti (educazione motoria).
<b>Risultati in termini di apprendimento, organizzazione, benessere e motivazione dei bambini</b>
Imparare a utilizzare materiali, strumenti tecniche espressive e creative nuove. Espressione di pensieri ed emozioni attraverso l'osservazione/realizzazione di opere d'arte. Rafforzare il coordinamento motorio. Assumere posture precise. Migliorare la coordinazione fine della mano. Giocare e collaborare in modo costruttivo e creativo con i compagni. Interagire con i compagni in giochi di movimento. Apprendere vocaboli specifici in Italiano e in Inglese.
<b>Elementi significativi dell'esperienza realizzata</b>
I bambini si sono confrontati con un'attività che ha permesso loro di osservare una tematica (la plasticità della scultura) piuttosto inusuale, che hanno con creatività e fantasia “reinterpretato” in modo molto personale.
<b>Innovazione, uso delle risorse, formazione e crescita del personale</b>
Questo progetto ha compiutamente realizzato un percorso didattico pluridisciplinare per competenze, realizzando un buon coordinamento sia tra gli insegnanti di sezione (italiani e di madrelingua inglese), sia tra questi ultimi e gli insegnanti specialisti (insegnante di ed. motoria).
<b>Documentazione disponibile</b>
Ogni bambino, al termine del percorso progettuale multidisciplinare, con l'ausilio dell'insegnante ha realizzato la propria scultura consistente in una figura umana stilizzata, composta da un'armatura di scovolini da pipa ricoperti di carta stagnola. Progetto e scheda valutativa Supporti multimediali: PPT e video
<b>Valutazione e monitoraggio</b>
Rubriche di valutazione. Sono stati realizzati video durante lo svolgimento dell'esperienza.
<b>Punti di forza</b>
Nell'Offerta Formativa del Collegio, la scelta di affiancare nella pratica educativa una insegnante madrelingua inglese a una italiana ha permesso che l'apprendimento della lingua straniera non fosse limitato a alcune ore settimanali a esso dedicate, ma si concretizzasse nella pratica quotidiana: ciò significa che la maggior parte delle

attività didattiche ed educative sono svolte sia italiano sia in inglese.
<b>Criticità</b>
Non sono stati segnalati elementi o situazioni di criticità.
<b>Trasferibilità dell'esperienza</b>
<p>Il progetto è trasferibile in ampi contesti: della comunicazione, dell'azione e della conoscenza, dell'identità personale e relazionale. A tali ambiti appartengono gli obiettivi curricolari perseguiti; questi riguardano sia la lingua, sia lo sviluppo cognitivo, sia lo sviluppo affettivo-emotivo-sociale. Secondo la prospettiva delineata, la presenza dell'insegnamento della lingua straniera nella Scuola dell'infanzia si giustifica se anch'essa contribuisce al raggiungimento di questi obiettivi.</p> <p>Fonte: Collegio San Carlo a.s. 2015-2016 – Rettore: Don Aldo Geranzani, <i>Il progetto di apprendimento linguistico: Italiano, Inglese e... un po' di Cinese</i>. In: <a href="http://www.collegiosancarlo.it">www.collegiosancarlo.it</a>.</p>

Regione o provincia	Lombardia - Milano
Istituto	Collegio San Carlo. Scuola dell'infanzia/Pre-School
Dati dell'istituto: tipologia Indirizzo - indirizzo mail – telefono	Scuola dell'Infanzia paritaria Corso Magenta, 71 – 20123 MILANO Tel: 02-430631 <a href="mailto:csc@collegiosancarlo.it">csc@collegiosancarlo.it</a>
Dirigente scolastico	Renata Cirina
Referente dell'iniziativa e relatore	Renata Cirina
N. scuole coinvolte nell'esperienza	1
N. classi/sezioni coinvolte nell'esperienza	9 (sezioni di 5 anni)
Ordini di scuola coinvolti	L'esperienza di bilinguismo riguarda la scuola dell'infanzia (ultimo anno, mesi di febbraio e marzo) e primaria. Continua anche alla SS1 e SS2.
Anni scolastici	Il bilinguismo si realizza dall'a.s. 1998-99 a oggi. “Gli ometti di Giacometti” si colloca all'interno dell'esperienza pluriennale sul bilinguismo.